



COMUNE DI LUINO

Provincia di Varese

Sviluppo Sostenibile e Promozione del Territorio ***Servizio Territorio***

Il Dirigente del Settore: arch. Stefano Introini
s.introini@comune.luino.va.it - tel. 0332 543561

Luino 11 maggio 2018

Attuazione Deliberazione Consigliare n. 9 del 2 maggio 2017 di approvazione della convenzione per l'attuazione delle misure alternative ai passaggi a livello di Luino, migliore identificazione opere infrastrutturali con rettifica atti di PGT ai sensi dell'art. 13, comma 14-bis della L.R. n. 12/05.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

PREMESSE

Con Deliberazione Consigliare dello scorso 2 maggio 2017 n. 9, è stata approvata la convenzione tra Comune di Luino, Provincia, RFI e Regione per attuare le misure alternative alla chiusura di due passaggi a livello, attraversamenti a raso, in Luino: Via San Pietro e Via Voldomino.

Questi interventi sono correlati al potenziamento infrastrutturale e tecnologico delle linee ferroviarie del Corridoio europeo TEN-T Reno-Alpi interessate da Alptransit - tunnel Gottardo; Rfi (Gruppo Fs Italiane) ha in corso lavori che, secondo le previsioni, saranno completati entro il 2020.

Nel corso del 2015 e 2016 Provincia di Varese è stata delegata dalla Regione per approntare un quadro programmatico degli interventi da realizzare lungo la linea di Luino per sopprimere gli attraversamenti a raso. Il Programma della Provincia, approvato con deliberazione PV n. 44 in data 4 agosto 2015, prevede al secondo posto delle priorità, dopo Laveno Mombello ed al pari di Ispra, la realizzazione di un sottopassaggio stradale in Via Cairoli quale alternativa al PL di Via Voldomino quindi, previo adeguamento della viabilità locale, la soppressione del PL di Via San Pietro.

L'importo di spesa stimato per i lavori da eseguirsi a Luino è di circa euro 3,5 mln che, nelle valutazioni originarie, comprendeva solo l'intervento in Via Cairoli.

Il Programma della Provincia è stato poi inserito in un accordo tra Regione, Provincia e RFI, approvato con DGR n. X/4425 del 30 novembre 2015 e siglato in data 15 dicembre 2015.

Tale accordo prevede una prima fase di interventi per euro 30,3 MLN (di cui 20,3 a carico di RFI e 10 a carico di Regione) in priorità 1 così come rilevati da Provincia di Varese:

- Laveno Mombello: chiusura di 3 PL con opere sostitutive, sottopasso e viabilità locale, stimate in E. 7 MLN
- Luino: chiusura 2 PL: con opere sostitutive, sottopasso, stimate in E. 3,5 MLN
- Ispra: chiusura di 3 PL con opere sostitutive, sovrappasso stradale e adeguamento viabilità locale, stimate in E. 7 MLN
- Sangiano: chiusura 3 PL con opere sostitutive, nuovo sovrappasso e due sottopassi ciclopedonali, stimate in E. 5,2 MLN
- Maccagno: chiusura di 1 PL con opere sostitutive, adeguamento sottopasso esistente stimate in E. 1,3 MLN
- Taino ed Angera: chiusura di 3 PL con opere sostitutive, mediante nuovo sovrappasso e adeguamento viabilità locale, stimate in E. 6,3 MLN.

Con successiva DGR n. X/5694 datata 17 ottobre 2016, è stata poi approvata una convenzione tra Regione Lombardia, Provincia e RFI, secondo la quale la progettazione delle misure alternative al PL

inerenti Maccagno e Luino sarebbe stata eseguita da RFI mentre gli altri attraversamenti, interessati da strade provinciali li avrebbe gestiti la Provincia di Varese.

In data 12 giugno 2017 è stata quindi sottoscritta la convenzione che prevede la realizzazione degli interventi sulla viabilità conseguenti la soppressione n. 2 p.l., rispettivamente alla pk 51+345 e alla pk 51+613 della tratta Laveno-Pino (Via Cairoli-Leonardo da Vinci-Voldomino) (Via San Pietro), attraverso la realizzazione di due alternative complete e funzionali:

- collegamento, mediante un nuovo sottopasso stradale e ciclopedonale, tra la rotonda dell'ospedale e la Via XXV Aprile quindi raccordo ciclopedonale sulla Via Carnovali;
- realizzazione di bretella stradale mista carrabile - ciclopedonale tra Via San Pietro e Via B. Luini.

E' demandato alla progettazione di dettaglio la soluzione di alcuni aspetti, quali l'innesto stradale su Via XXV Aprile e il raccordo con la viabilità interna quindi l'innesto su Via San Pietro.

IL PROGETTO DELLE ALTERNATIVE AI PASSAGGI A LIVELLO E L'IMPATTO SULLA CITTÀ E SULLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA.

Il PGT, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 20 marzo 2013, entrato in vigore il 11/09/2013 con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie avvisi e concorsi n. 37, riprendendo quanto già indicato nei precedenti strumenti urbanistici, quindi recependo ipotesi progettuali degli scorsi decenni per la realizzazione di queste alternative ai due PL, comprende queste opere nell'ambito delle politiche di sviluppo urbanistico. Certamente in assenza del necessario livello di dettaglio progettuale non è stato possibile disegnare le opere infrastrutturali bensì sono state inserite le previsioni di massima nel "Documento di Piano" (la struttura strategica del PGT), quindi sono stati lasciati gli spazi "corridoio" nell'azonamento del "Piano delle Regole" e del "Piano dei Servizi".

Con lo sviluppo concreto del progetto, al fine di assicurare la "piena conformità urbanistica" è opportuno aggiornare la strumentazione urbanistica generale, il PGT, mediante la migliore identificazione degli impianti infrastrutturali nella forma della "rettifica" prevista dall'art. 13, comma 14-bis della L.R. n. 12/05; una procedura che prevede il recepimento della progettazione dell'opera pubblica con una delibera consiliare per l'aggiornamento del PGT.

Per quanto riguarda la disponibilità delle aree, dalle schede progettuali si rileva che alcune parti ricadono in aree di proprietà privata cui occorre, quale alternativa ad auspicabili accordi bonari tra le parti, RFI e proprietà, imprimere il vincolo ablativo, preordinato all'esproprio che, ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 9 del DPR 327/2001 ha la durata di anni 5, termine entro il quale dovrà essere disposto ed emanato il provvedimento di dichiarazione della pubblica utilità e quindi avviata la procedura espropriativa ed occupativa d'urgenza ove occorra. L'apposizione di tale vincolo è correlata ad una variante, seppur puntuale, al "Piano dei Servizi" del PGT, procedura che sarà disposta con successivi e separati atti, a partire dall'avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità alla VAS, alla "Valutazione Ambientale Strategica".

Anche in ragione dei sopravvenuti accordi internazionali del 28 gennaio 2014 in ordine alle "modalità di finanziamento ed esecuzione ... degli interventi infrastrutturali necessari per permettere il transito di treni con carichi con quattro metri di altezza agli angoli lungo la tratta di accesso da sud alla citata NFTA" (Nuova Ferrovia Trans Alpina), l'Amministrazione Comunale ha attivato con Deliberazione di Giunta n. 35 del 31 marzo 2016 il procedimento per una variante di medio termine al PGT. Tra le motivazioni riportate nel documento per l'avvio del procedimento si legge "con DGR Lombardia in data 30 novembre 2015 è stato approvato un documento quadro per coniugare, tra l'altro, il programma di potenziamento della linea ferroviaria di Luino con opere infrastrutturali per agevolare l'attraversamento della viabilità di Luino"

Il PGT è in corso di aggiornamento e si sta lavorando sull'impianto viabilistico con attività di ricognizione e monitoraggio sui flussi e sul dimensionamento che saranno affidate a specialisti del settore. Sarà naturalmente il PGT a fare sintesi a coordinare il sistema della mobilità con le politiche di sviluppo urbano.

Entrambi gli interventi proposti sono di stretta connessione strutturale al sistema ferroviario, coerentemente con i limiti e il perimetro di intervento che connota il programma sviluppato dalla Provincia con Regione e proposto ai Comuni secondo gradi di priorità legati alla portata dei centri attraversati: si tratta insomma di una alternativa allo specifico passaggio a livello da chiudere.

La convenzione prevede l'impegno a sviluppare, nell'ambito del progetto esecutivo idoneo innesto sulla Via XXV Aprile.

A ragione dello sviluppo progettuale l'impianto infrastrutturale è proposto l'inserimento nell'azonamento del Piano delle Regole quale migliore identificazione di quanto previsto dal Documento di Piano del PGT:

- sottopasso Via Cairoli: aree destinate alla viabilità e ambito di trasformazione delle aree centrali;
- percorso Via San Pietro - Via Bernardino Luini: aree ferroviarie e piccola porzione di area B1.

La scheda "estratto tavola C1.5" dell'azonamento del Piano delle Regole individua "infrastruttura alternativa alla chiusura del passaggio a livello 1 e 2"; la rettifica di azzonamento riguarda una piccola porzione di zona B1 che diminuisce di mq 156.

DOCUMENTAZIONE PROPOSTA IN APPROVAZIONE.

Progetto opere viabilistiche alternative ai PL di Luino
Schede "estratto tavola C1.5 - rettifica"

**Il Dirigente del Settore
Sviluppo Sostenibile e Promozione del Territorio
f.to Arch. Stefano Introini**